



# COMUNE DI URBINO

## Nota integrativa al Bilancio di Previsione

**2022 - 2024**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Nella nota integrativa vengono analizzati i dati ritenuti più significativi e vengono illustrate le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori iscritti nel Bilancio di Previsione.

L'approvazione del bilancio di cui sopra nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

## **Contenuti Generali della Nota Integrativa**

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022-2024 in particolar modo per quanto riguarda l'annualità 2022.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Stante il livello di sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di dati e tabelle aventi l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 precedentemente richiamato la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta il seguente contenuto minimo :

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### **Riferimenti al Quadro Normativo vigente**

Le previsioni generali di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa generale vigente ed in particolare alle indicazioni della Legge di Bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 ove già applicabili.

Non sono state variate le tariffe dei servizi ed è stato adottato, in linea generale, un criterio storico di quantificazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2020 e i dati relativi al triennio precedente.

#### **Gli stanziamenti del bilancio**

##### Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti a meno che non siano definite continuative dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capital;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti;

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio relativamente alla prima annualità;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- alle spese di investimento programmate;

Anche per quanto riguarda il Bilancio 2022\_2024 occorre evidenziare come la situazione emergenziale causata dalla Pandemia da Covid 19 continui ancora ad influenzare l'andamento delle Entrate e delle Spese anche degli enti locali.

A tal fine si ritiene utile illustrare come è stato garantito il pareggio del Bilancio influenzato anche quest'anno da minore Entrate dovute ancora alla Pandemia :

1. Minori Entrate previste:
  - Utile Urbino Servizi euro 50.000,00
  - Addizionale IRPEF euro 22.000,00
  - Imposta di Soggiorno euro 50.000,00
  - Nuovo Canone Patrimoniale ( ex Tosap, ICP e Affissioni) euro 53.000,00
2. Maggiori Spese :
  - Affitto per Scuola Materna Oddi euro 18.000,00
  - Prodotti di Pulizia e Igienizzanti euro 7.000,00

Entrate utilizzate a copertura delle voci di cui sopra:

- Utilizzo 100% delle Concessioni Edilizie per la spesa corrente (comma 786 della L. 178/2020) euro 200.000,00

### **➤ ENTRATE E SPESE CORRENTI**

#### **Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il Titolo I dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e

perequativa e riporta, per l'esercizio 2022, una previsione complessiva di €. 11.792.138,00.  
Il presente titolo è composto, nello specifico, dalle seguenti voci:

|             |   |              |
|-------------|---|--------------|
| <b>5003</b> | ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI | 6.000,00     |
| <b>5371</b> | IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA                    | 3.525.000,00 |
| <b>5399</b> | I.M.U. -ANNI PRECEDENTI                       | 165.000,00   |
| <b>5473</b> | RECUPERO IMU NON VERSATA                      | 550.000,00   |
| <b>5540</b> | RECUPERO TASI NON PAGATA                      | 10.000,00    |
| <b>5007</b> | ADDIZIONALE IRPEF                             | 1.578.000,00 |
| <b>5476</b> | RECUPERO EVASIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'   | 10.000,00    |
| <b>5450</b> | IMPOSTA DI SOGGIORNO                          | 150.000,00   |
| <b>5477</b> | RECUPERO EVASIONE TOSAP                       | 5.000,00     |
| <b>5427</b> | TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)               | 3.172.138,00 |
| <b>5412</b> | FONDO DI SOLIDARIETA'                         | 2.621.000,00 |

Per quanto riguarda le imposte la voce più rilevante riguarda l'IMU; la previsione comprende il gettito ordinario e quello derivante dall'attività di accertamento stimati come meglio di seguito specificato:

la previsione del **gettito netto IMU ordinario 2022** è stimata in **€ 3.525.000,00**.

A questa vanno ad aggiungersi **€ 165.000,00** alla voce "I.M.U. Anni Precedenti" quale importo per versamenti tardivi e/o da ravvedimento stimati sulla base della media del triennio precedente.

Si precisa che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione, stabilita dalla normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Tale quota viene direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Urbino.

Di tale fondo si tratterà approfonditamente nella apposita sezione.

Si confermano, rispetto all'anno 2021, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, così come modificato dalla L. n.208/2015 –Legge di Stabilità 2016 e dal D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 che da una definizione più compiuta di abitazione principale) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione sono riconfermate e riguardano:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
  - i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
  - la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
  - un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- i terreni agricoli di cui all'art.7 lett.h) del D.Lgs. n.504/1992 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale n.9/93).

Restano confermate le seguenti ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile

- per i FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- per i FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

- PER LE UNITÀ IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, CONCESSE IN COMODATO dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale in costanza dei previsti requisiti .Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Resta confermato anche abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per immobili locati a canone concordato.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2021, verranno confermati anche per l'anno **2022** fatto l'obbligo di rivalutazione in base all'indice ISTAT.

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19,così come avvenuto nel primo indimenticabile anno di emergenza da COVID-19, anche nell'anno 2021 numerosi sono stati gli interventi normativi che hanno previsto esenzioni dall'Imposta Municipale propria- IMU per il settore turistico, il settore maggiormente colpito dalla crisi innescata dal Covid-19, e dello spettacolo.

Anche per l'anno 2021, infatti, sono stati esentati dalla prima rata dell'IMU gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli e ciò ai sensi dell'art. 1, comma 599, della Legge. N. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021)

Con il successivo comma 601 dello stesso art. 1 sopra richiamato è stato stabilito che per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

A ciò si è provveduto con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/06/2021e trattasi di un riparto parziale per la somma di € 63.095.959,05 che, per il Comune di Urbino, corrisponde ad un ristoro di € 15.121,11.

Sono stati ,inoltre, esonerati dal versamento della prima rata IMU 2021 i soggetti destinatari del contributo a fondo perduto disposto dal decreto "Sostegni" (D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 6-sexies) cioè i soggetti passivi titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o

producono reddito agrario, con alcune eccezioni e a specifiche condizioni, in termini di limiti di reddito, ricavi o compensi, valevoli per accedere al contributo. È quanto previsto dallo stesso decreto "Sostegni" con una norma introdotta in sede di conversione in legge.

L'esenzione si applicava solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori e a condizione che i ricavi medi mensili del 2020 siano inferiori almeno del 30% rispetto ai ricavi medi mensili registrati nel 2019. Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dal comma 1, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 142,5 milioni di euro per l'anno 2021.

A ciò si è provveduto con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/08/2021 e trattasi di un riparto che, per il Comune di Urbino, corrisponde ad un ristoro di € 27.100,47.

Tale esenzione si aggiungeva a quelle già previste dalla Legge di Bilancio 2021 e, quindi, ampliava notevolmente le categorie interessate dall'esonero del versamento dell'imposta a causa della crisi da Coronavirus.

**Infine la cancellazione è stata totale per il 2021 e lo sarà per il 2022, ma solo per gli immobili rientranti nella categoria catastale D3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate ( art. 78, comma 3, D.L. n. 104/2020 convertito dalla legge n. 126/2020).**

A normativa vigente si tratta dell'unica esenzione prevista per il pagamento dell'imposta IMU nell'anno 2022.

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione, per gli anni 2021 e 2022 per la fattispecie di cui sopra **(D3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate)** è stabilito un incremento di 9,2 milioni di € per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del Fondo di cui all'art. 177, comma 2, del D.L. n. 34/2020.

Alla ripartizione del suddetto fondo si è provveduto, per l'anno 2021, con Decreto del Ministero dell'Interno del 20.08.2021.

La somma prevista per tale ipotesi di agevolazione in favore del Comune di Urbino ammonta a € 700,30.

**Diverso regime è previsto, per l'anno 2022, per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato.**



Solo al fine di un piccolo excursus normativo si rammenta che l'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2022) stabiliva che "A partire dall'anno 2021 per una sola unita' immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprieta' o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' applicata nella misura della meta' e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' dovuta in misura ridotta di due terzi".

Il successivo comma 49, in tema di ristori, affermava che "Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48 e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro.

Alla ripartizione del suddetto fondo si è provveduto con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/06/2021 e trattasi di un riparto parziale per la somma di € 8.758.232,84 che, per il Comune di Urbino, corrisponde ad un ristoro di € 2.771,11.

Si rammenta, altresì, che, nell'anno precedente (2020), i soggetti non residenti nel territorio dello Stato non erano più esenti da IMU così come era avvenuto negli anni precedenti per equiparazione all'abitazione principale disposta dal Comune, proprio per il venir meno di tale potestà regolamentare in capo alle Amministrazioni.

**Nel 2022 si cambia di nuovo.**

**In particolare l'art. 1, comma 743, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) stabilisce che, limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e' ridotta al 37,5 per cento.**

**Si tratta dell'IMU dovuta sull'unica unita' immobiliare, purchè non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.**

Lo stesso comma 743 prosegue affermando che il fondo di cui al comma 49 del medesimo articolo 1

e' incrementato di 3 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, si procede al riparto della quota aggiuntiva di 3 milioni di euro, **entro il 30 giugno 2022**.

Non è ancora nota la somma prevista a ristoro per tale ipotesi di agevolazione in favore del Comune di Urbino.

La manovra finanziaria 2020, come noto, aveva previsto **l'abolizione della I.U.C.** Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), e quindi **anche della TASI** pertanto il gettito della TASI non era stato previsto.

Per il 2020, a fronte dell'abolizione della TASI applicata, fino al 2019, sui fabbricati Strumentali e sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ( c.d. "invenduti" o "beni merce") e per i quali era prevista l'aliquota dell'1%, la fattispecie di che trattasi era transitata in IMU, con la stessa aliquota. Così, a regime, anche per l'anno 2021.

In particolare il comma 751, art. 1, della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) stabiliva testualmente che :” Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. **A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU”.**

Dal **2022**, quindi, anche per tale fattispecie, si cambia di nuovo poichè, a decorrere da questo anno è prevista l' **ESENZIONE IMU "BENI MERCE"** e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

Di seguito il riepilogo delle aliquote **IMU** 2021, ad eccezione della fattispecie di cui al capoverso precedente, che si prevede di confermare per l'anno **2022** e sulla base delle quali, a legislazione

vigente, è stata calcolata la stima del gettito iscritto a Bilancio e derivante dalla Banca Dati in uso presso l'Ufficio Tributi:

| aliquota<br>(per mille) | fattispecie   |
|-------------------------|---|
| 4                       | Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e immobili ad essa equiparati   |
| 10,5                    | <p>Unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; la base imponibile è ridotta del 50% e il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.</p> <p>Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</p> |
| 7,6                     | Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5 comma 2 e 3 della succitata legge. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.   |
| 10,5                    | Gli immobili che i proprietari concedono in locazione ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 5, comma 1. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.   |
| 8,5                     | <p>Gli immobili, limitatamente alla categoria catastale C/1 – negozi e botteghe C3 – laboratorio per arti e mestieri che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <p>a) localizzati nel centro storico di Urbino, identificabile nel foglio catastale 265 e nel P.R.G. come zona A;</p>   |

|      |   |
|------|---|
|      | b) direttamente utilizzati dal proprietario o concessi in locazione, con contratto commerciale regolarmente registrato, a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito di confronto con le associazioni di categoria purchè l'utilizzatore svolga un'attività artigianale, commerciale o di servizi con sede operativa presso i locali per i quali viene richiesta l'aliquota agevolata, regolarmente iscritta presso la CCIAA competente come impresa attiva. |
| 10,5 | altri immobili  |
| 1    | Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.   |

**Il gettito derivante dall'attività di accertamento IMU** di anni precedenti è previsto

In € **550.000,00**; l'importo è stato stimato sulla base dell'attività di controllo che l'ufficio tributi porrà in essere nell'esercizio 2022 e che riguarderà gli accertamenti per parziali, omessi e tardivi versamenti sull'annualità di imposta 2017.

Al riguardo si precisa che sulla base del principio contabile 4/1 della competenza finanziaria potenziata lo stanziamento si riferisce alla stima del valore complessivo degli atti di accertamento che si prevede di notificare nell'annualità 2022 al netto degli annullamenti in autotuelia; contestualmente viene accantonata la quota ritenuta di difficile/incerta esigibilità nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità che trova collocazione nella parte spesa e di cui parleremo in seguito.

Per quanto riguarda invece il gettito relativo alla voce "ICI Riscossa Attraverso Ruoli Anni Precedenti", la previsione residuale di **Euro 6.000,00** è riferita alle riscossioni di ruoli emessi gli anni antecedenti al 2015, ancora accertabili per cassa, calcolata sulla base delle riscossioni dell'anno 2021.

In merito ai ruoli va precisato che lo stesso principio contabile sopra richiamato dà la possibilità di continuare ad accertare per cassa, ossia sulla base delle effettive riscossioni, i ruoli pregressi al 2015; relativamente ai ruoli emessi dal 2015 in avanti si è provveduto invece ad indicare gli stanziamenti lordi sulla base del carico dei ruoli stessi sempre con accantonamento di una quota parte al FCDE.

**Il gettito dell' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;

- della proposta di conferma dell' aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi sino a 8.000,00 euro.

La previsione a Bilancio 2022 è di € **1.578.000,00** stimata sulla base delle entrate accertate negli ultimi due esercizi precedenti .

La Legge n. 234/2021 art. 1, commi 2-4 è intervenuta sul testo unico delle imposte sui redditi modificando gli scaglioni di reddito e le relative aliquote.

Come noto i Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima ipotesi queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di redditi stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonchè diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

Le modifiche delle aliquote e degli scaglioni dell'IRPEF avranno, ovviamente, effetti anche sull'ammontare delle addizionali ma non per il nostro Comune che, da sempre, applica una aliquota unica.

La **TASSA SUI RIFIUTI**, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art. 1, commi 639 e ss L. 147/2013, deve assicurare, con il proprio gettito, la copertura integrale dei costi del servizio (rif. Art. 1, comma 654, L. 147/2013). Nel bilancio **2022** il gettito TARI è previsto in € 3.172.138,00, pari all'importo del PEF 2021, e potrebbe essere oggetto di variazioni alla luce della validazione del PEF 2022 da parte di A.T.A. di Pesaro che è l'Ente Territorialmente competente, tra gli altri, per il Comune di Urbino.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa

per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Come noto a decorrere dal 2020 la validazione del PEF TARI è di competenza dell'Ente Territorialmente competente (A.T.A) ai sensi della deliberazione di ARERA n. 443/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.06.2021 sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2021 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Urbino validato da A.T.A. con Deliberazione dell'Assemblea n.10 del 22.06.2021.

Pertanto anche il Piano Finanziario del **2022** dovrà essere approvato da detto Ente ma sulla base del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n. 363/2021/R/RIF e successive modificazioni ed integrazioni.

Al momento sono in corso le attività istruttorie da parte di A.T.A. volte a definire, insieme al Gestore e al Comune, i costi per le annualità 2022-2025 trattandosi, ed è questa una importante novità del MTR-2, di un PEF non più annuale bensì quadriennale, con possibilità biennale di adeguamento.

Le tariffe TARI, come già nello scorso anno, rischiano, pertanto di non poter essere approvate entro il termine di approvazione del bilancio.

In esito alla validazione del PEF **2022** da parte di A.T.A. e alla definizione dei relativi valori di riferimento nonché alla successiva presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, si provvederà, come sopra anticipato, a modificare i valori iscritti a bilancio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29.06.2021.

**CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Tosap Icp e Dpa)**

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi della legge di Bilancio per l'anno 2020, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato comunemente "CANONE UNICO" che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA),
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della medesima Legge, n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sulle aree "mercatali".

Infine, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 si è provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2021, all'istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della citata Legge n. 160/2019 in modo da evitare l'interruzione dei servizi soprattutto per ciò che riguarda le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 05.02.2021 sono state

approvate le tariffe a decorrere dal 01.01.2021.

Con una serie di provvedimenti governativi legati alle conseguenze economiche determinate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, negli anni 2020 e 2021, sono state esonerate dal pagamento del suddetto canone unico patrimoniale alcune categorie, quali i titolari di pubblici esercizi di somministrazione, gli esercenti il commercio su aree pubbliche, disposizioni agevolative che sono state confermate anche per i primi tre mesi del **2022** grazie alla Legge di bilancio 2022, in particolare ai commi 706-707 dell'unico articolo che **prorogano al 31.03.2022** le disposizioni previste dal D.L. n. 137/2020 (c.d. Decreto Ristori).

Per il ristoro ai Comuni delle minori entrate è istituito un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno **2022**.

Non è ancora nota la somma prevista a ristoro per tale ipotesi di agevolazione in favore del Comune di Urbino.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime, da tributario a patrimoniale, con conseguente passaggio delle relative entrate dal Titolo I al Titolo III del Bilancio comunale.

**Il gettito derivante dall'attività di accertamento del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE (ex TOSAP )-** anno 2021 è previsto in **€ 5.000,00** sulla base del programma di controllo da effettuarsi da parte della Società concessionaria del servizio di che trattasi.

**Il gettito derivante dall'attività di accertamento del CANONE PATRIMONIALE DI AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (EX ICP) – ANNO 2021** è previsto in **€ 10.000,00** sulla base del programma di controllo da effettuarsi da parte della Società concessionaria del servizio di che trattasi .

**Il gettito dell' IMPOSTA DI SOGGIORNO**, per il **2022** sarà ancora condizionata dall'evoluzione della pandemia COVID e pertanto si è ritenuto prudenziale prevedere un gettito pari a € 150.000,00. Per i due anni successivi la previsione di entrata si attesta nei valori € 180.000,00.



In merito a tale imposta si precisa che con la Delibera C.C. n.31 del 18/04/2015 il Comune di Urbino ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs n.23/2011, a far data dal 1° giugno 2015, l'Imposta di Soggiorno ed ha approvato il relativo regolamento di seguito modificato con delibere di C.C. n. 38 del 19.04.2016, n. 17 del 23.02.2017, n. 121 del 28.12.2017 , n. 125 del 23.12.2019 e n. 62 del 19.10.2020.

Con il suddetto Regolamento si è provveduto a disciplinare gli aspetti operativi e gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori ma, soprattutto con l'ultima modifica adottata in data 19.10.2020, è stata modificata la posizione dei gestori che, da agenti contabili, diventano responsabili del pagamento.

A tale ultimo proposito è necessario ricordare che, a seguito dell'emanazione D.L. n. 34/2020 la disciplina dell'imposta di soggiorno ha subito una profonda modifica. In particolare l'articolo 4 del d lgs 23/2011, viene riscritto, tra le altre cose, per assegnare al gestore, appunto, la nuova qualifica di "responsabile del pagamento" dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, con tutto ciò che ne consegue.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Urbino, fino ad un massimo di 5 pernottamenti, anche non consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Con delibere di Giunta Comunale n.72 del 15/04/2015, n. 36 del 05.03.2016 ,n.8 del 12.01.2017 , n. 234 del 30.11.2017, n. 11 del 18.01.2019 ,n. 278 del 22.11.2019 e n. 10 del 05.02.2021 sono state approvate, rispettivamente, le tariffe per gli anni di imposta 2015, 2016, 2017 , 2018, 2019, 2020 e 2021 secondo criteri di gradualità. La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo.

Sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n.23/2011 a finanziare spese in materia di promozione turistica.

Di seguito il riepilogo delle tariffe I.d.S. 2022 sulle quali è calcolata la stima del gettito:

|  |   |
|--|---|
| RESIDENZE E STRUTTURE RICETTIVE<br>ALBERGHIERE | Imposta per persona e per ogni pernottamento<br>fino ad un massimo di cinque anche non<br>consecutivi |
|--|---|

|          |        |
|----------|--------|
| 1 stella | € 1,00 |
| 2 stelle | € 1,30 |
| 3 stelle | € 1,50 |
| 4 stelle | € 2,00 |
| 5 stelle | € 2,50 |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| ATTIVITA' AGRITURISTICHE | Imposta per persona e per ogni pernottamento<br>fino ad un massimo di cinque anche non<br>consecutivi |
|                          | € 1,50  |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE | Imposta per persona e per ogni pernottamento<br>fino ad un massimo di cinque anche non<br>consecutivi |
|---------------------------------------|---|

|                              |        |
|------------------------------|--------|
| Affittacamere                | € 1,50 |
| Casa appartamento vacanze    | € 1,50 |
| Bed & Breakfast              | € 1,50 |
| Country House                | € 1,50 |
| Campeggi e Aree Sosta Camper | € 0,50 |
| Altre tipologie              | € 1,50 |

Anche per questa tipologia di entrata un piccolissimo cenno alla situazione determinata dall'emergenza COVID-19 in quanto si tratta di una importante entrata per una città turistica come la nostra che ha subito un forte crollo determinato dagli interventi di chiusura a partire dal mese di marzo 2020. Un primo fondo è stato istituito con l'art. 180 del D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio) pari a 100 milioni di euro. Per il Comune di Urbino il ristoro ammontava a € 30.423,00 ma l'art. 40 del D.L. Agosto disponeva l'incremento di 300 milioni di euro, per l'anno 2020, della dotazione del fondo di

cui al citato art. 180, destinato al ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco.

L'ulteriore somma prevista a ristoro delle minori entrate subite dal Comune di Urbino per l'imposta di che trattasi sulla base del citato D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio art. 180) e del D.L. n. 104/2020 ( D.L. Agosto, art. 40) ammontava ad € 77.310,00.

Per l'anno 2021 con il Decreto Sostegni bis è stato incrementato di 100 milioni di euro (da 250 a 350 milioni di euro) il fondo previsto dall'art. 25 del Decreto Sostegni per ristorare parzialmente i Comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno conseguenti all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19.

Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si è provveduto con due decreti del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e precisamente il Decreto del 08.07.2021 per la somma, in favore del Comune di Urbino, pari a € 67.503,28 e di € 3.794,34 con successivo Decreto del 13.12.2021.

Per quanto riguarda l'anno **2022** è importante evidenziare che nello schema di decreto Sostegni –ter è previsto l'incremento del contributo per il mancato incasso dell'Imposta di Soggiorno relativo al primo trimestre 2022.

Si tratta, al momento di redazione della presente relazione, di una bozza per cui non è ancora nota la somma che sarà oggetto di riparto

Lo stanziamento al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è pari ad euro 2.621.000,00.**

E' stato stimato un incremento di circa euro 20.000 rispetto a quello assegnato nell'anno 2021.tenuto conto delle seguenti disposizioni normative:

- comma 791 della di Bilancio 2021 che prevede un Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido. Si riporta di seguito per opportuna conoscenza il primo comma del sopraccitato articolo:

*“1. Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido dei comuni, la dotazione del fondo di solidarietà comunale è incrementata di 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro a decorrere dall'anno 2030, con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250*

*milioni di euro per l'anno 2025 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per il potenziamento degli asili nido."*

Inoltre l'art. 1 commi 172 e 173 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di bilancio per l'anno 2022) dispone un incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

## **Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti**

Il titolo 2 dell' entrata è costituito dai Trasferimenti cioè da tutte quelle risorse che altri soggetti, tipicamente enti pubblici di livello superiore, assegnano all'Ente per finanziare la gestione ordinaria. Tale titolo è suddiviso in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti e comprende principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Per l'esercizio 2022 riporta una previsione complessiva di **euro 3.329.001,46** stimata tenendo conto delle comunicazioni o dei decreti già approvati dagli Enti eroganti.

In riferimento al presente titolo si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

|  |            |
|--|------------|
| CONTRIBUTI COMPENSATIVI TRIBUTI COMUNALI   | 47.000,00  |
| CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO TERRITORIALE SOCIALE                                       | 18.243,00  |
| CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO   | 16.425,00  |
| CONTRIBUTO DALLO STATO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI                       | 10.000,00  |
| CONTRIBUTO SU SERVIZIO MENSA EROGATO AI DIPENDENTI DELLO STATO                               | 15.000,00  |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE - COVID 19             | 10.000,00  |
| CONTRIBUTO DALLO STATO PER ISTRUZIONE: SPESE DI GESTIONE SCUOLE MATERNE                      | 15.000,00  |
| INPS PROGETTO HOME CARE PREMIUM  | 200.000,00 |
| CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO OVER 30  | 9.450,00   |
| CONTRIBUTO REGIONE PER GESTIONE INTEGRATA IAT  | 25.000,00  |
| CONTRIBUTO REGIONE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE A FAVORE BAMBINI 0-6 | 20.000,00  |
| TRASFERIMENTO REGIONE PER INTERVENTI SOCIALI   | 75.000,00  |
| AMBITO -FONDI REGIONE PER PROGETTI SPECIFICI   | 400.000,00 |
| AMBITO TERRITORIALE SOCIALE FONDI POR  | 209.205,44 |

|   |              |
|---|--------------|
| CONVENZIONE POR 9.1DGR 732/2021 (QUOTA NON ACCERTATA 2021)                              | 33.338,44    |
| CONTRIBUTO REGIONE PER TRASPORTO URBANO   | 1.668.794,99 |
| CONTRIBUTO DA COMUNI PROGETTI AMBITO  | 36.028,56    |
| CONTRIBUTO DA COMUNI AUDITORE, TAVOLETO E MONTECALVO PER GESTIONE PLESSO CA' LANCIARINO | 120.122,51   |
| CONTRIBUTO DA COMUNI PER CO-FINANZIAMENTO AMBITO  | 364.153,22   |
| CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA PER GESTIONE PISCINA F.LLI CERVI                           | 5.000,00     |
| CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA PER AMBITO   | 13.818,00    |
| CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER AMBITO                                | 17.422,30    |

### **Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie**

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate extratributarie ed è suddiviso in 5 tipologie con riferimento allo loro natura:

1. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni,
2. Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti,
3. Interessi Attivi,
4. Altre entrate da redditi di capitale,
5. Rimborsi e altre entrate correnti.

Le entrate di cui trattasi riguardano principalmente i servizi forniti dall'ente, i proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, le sanzioni per violazione al codice della strada ed i rimborsi.

Per l'esercizio 2022 riporta una previsione complessiva di euro 5.191.628,14

Si riportano di seguito, per ogni tipologia, i criteri utilizzati per la stima degli stanziamenti 2022.

#### ➤ **Entrate Derivanti da Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni :**

La previsione di entrata dell'esercizio 2022 ammonta a **euro 3.088.639,38** ed è stata stimata sulla base dei criteri di seguito specificati:

- Per quanto riguarda le entrate da Diritti di Segreteria, proventi colonie marine e montane, proventi servizi cimiteriali, proventi SAD e proventi diversi sulla base degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio chiuso ed in linea con l'andamento delle rispettive entrate

dell'ultimo triennio.

- Per quanto riguarda i proventi da scuole materne , refezione scolastica e asili nido sulla base della proposta di delibera relativa alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale tenuto conto anche delle fasce ISEE e rapportate alle iscrizioni in essere.
- Per quanto riguarda i proventi da illuminazione votiva sulla base dei contratti attivi risultanti dalla banca dati aggiornata attualmente utilizzata ai fini della bollettazione del servizio medesimo

Si riporta di seguito la stima delle voci di cui sopra per l'annualità 2022:

|   |            |
|---|------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA                                      | 35.000,00  |
| DIRITTI DI SEGRETERIA DIVERSI   | 135.000,00 |
| Diritti segreteria per chiusura pratiche di condono pendenti L. 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2003 . | 30.000,00  |
| PROVENTI MATERNE E REFEZIONI SCOLASTICHE  | 435.000,00 |
| PROVENTI DIVERSI MENSA CENTRALIZZATA  | 40.000,00  |
| TRASPORTO SCOLASTICO CA' LANCIARINO   | 2.000,00   |
| PROVENTI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE  | 105.000,00 |
| SERVIZIO MURATURA LOCULI E TOMBE (40-60) (vedi ex azione n. 5184))                                  | 29.000,00  |
| SERVIZIO DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE E TRASLAZIONE SALME  | 27.000,00  |
| PROVENTI ASILI NIDO   | 145.000,00 |
| PROVENTI COLONIE MARINE E MONTANE   | 21.000,00  |
| PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI   | 2.500,00   |
| <b>PROVENTI SERVIZI SOCIALI- ASSISTENZA DOMICILIARE</b>   | 30.000,00  |
| PROVENTI DA VACANZE ANZIANI   | 10.000,00  |

- Sulla base dei relativi contratti e convenzioni in essere per quanto riguarda le entrate da proventi per gestione impianti sportivi , canoni di concessione e affitti che di seguito si riportano nel dettaglio per l'annualità 2022:

|  |            |
|--|------------|
| FITTI ATTIVI USO COMMERCIALE   | 44.000,00  |
| WIND TELECOMUNICAZIONI - CANONE LOCAZIONE AFFITTO LOCALI USO NON ABITATIVO PER STAZIONI RADIO MOBILE | 30.000,00  |
| FITTI REALI FABBRICATI E TERRENI   | 260.000,00 |
| CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI  | 1.000,00   |
| PROVENTI DIVERSI PER L'USO DI BENI E SERVIZI COMUNALI  | 4.500,00   |
| AMAT - UTILIZZO TEATRO STAGIONE DI PROSA   | 5.000,00   |
| CONCESSIONE TEMPORANEA CORTI E GIARDINI INTERNI DI PALAZZI COMUNALI                                  | 500,00     |
| PROVENTI DA CAVE   | 2.500,00   |

|  |            |
|--|------------|
| CANONE DI CONCESSIONE, OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI DESTINATI AI MERCATI       | 22.000,00  |
| CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI  | 110.000,00 |
| CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI VINCOLATO A COSTRUZIONE NUOVI LOCULI           | 480.000,00 |
| CANONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI RICHIESTA AI PROPRIETARI                    | 42.000,00  |
| CANONE CONCESSIONE TRENINO GOMMATO   | 3.600,00   |
| CANONE CONCESSIONE RESIDENZA MONTEFELTRO   | 549.000,00 |
| CONCESSIONE PALAFERRO E PALAGADANA   | 10.370,00  |
| CANONE GESTIONE CASA DELLA MUSICA  | 4.270,00   |
| QUOTA VARIABILE 3% PALAZZETTO DELLO SPORT  | 500,00     |
| CANONE CONCESSIONE PISCINA F.LLI CERVI   | 4.392,00   |
| CANONE CONCESSORIO DIRITTO DI SUPERFICIE AREA DI PROPRIETA' LOCALITA' SASSO          | 4.800,00   |
| CANONE PER DISTRIBUZIONE GAS   | 25.000,00  |
| CANONE CONCESSIONE IMPIANTI RETE IDRICA (ex azione n. 5092)                          | 288.707,38 |
| CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA | 150.000,00 |

➤ **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

La previsione di entrata dell' esercizio 2022 di questa tipologia ammonta a **euro 830.000,00** e comprende le entrate per sanzioni di tipo amministrativo e sanzioni per violazioni al codice della strada così suddivise :

|   |            |
|---|------------|
| SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE   | 40.000,00  |
| SANZIONI AMMINISTRATIVE DA IMPRESE  | 3.000,00   |
| RECUPERO SPESE SU NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE                                | 100.000,00 |
| SANZIONI CODICE DELLA STRADA A FAMIGLIE   | 680.000,00 |
| SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RECUPERO ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI IL 2015 | 7.000,00   |

La voce più rilevante di cui al prospetto precedente riguarda le violazioni al codice della strada che il Servizio di Polizia Municipale ha quantificato sulla base del programma di attività di controllo che verrà posto in essere nell'anno 2022 tenuto conto anche dell'andamento dei verbali emessi nell'ultimo triennio e dell'influenza della Pandemia Covid che ha ridotto drasticamente gli spostamenti e conseguentemente le violazioni. A tale importo vanno ad aggiungersi euro 100.000,00 quale recupero spese di notifica che vengono addebitate contestualmente alla sanzione.

Per quanto riguarda la destinazione vincolata delle entrate relative a violazioni a codice della strada prevista dalla normativa vigente, si riporta di seguito una tabella esplicativa:

|   |                   |                        |  |
|---|-------------------|------------------------|--|
| <b>Previsione a Bilancio 2022</b>                     | 680.000,00        |                        |  |
| a detrarre FCDE                                       | 304.912,00        | % FCDE 44,84           |  |
| <b>Netto riscuotibile</b>                             | 375.088,00        |                        |  |
| Multe per eccesso velocità 100% vincolate alle strade | 50.000,00         | azione 255             | Manutenzione ordinaria strade                                      |
| Da dividere al 50%                                    | <b>325.088,00</b> |                        |  |
| 50%- VINCOLATA  | 162.544,00        |                        |  |
| 25%   | <b>30.000,00</b>  | AZIONE 2892            | <b>Manutenzione e potenziamento delal segnaletica stradale</b>     |
|   | <b>10.636,00</b>  | capitolo 510 su strade |  |
|   | <b>40.636,00</b>  |                        |  |
| 25%   | <b>40.636,00</b>  | AZIONE 1703            | <b>ATTREZZATURE ARREDI AUTOMEZZI</b>                               |
| 50%   | <b>81.272,00</b>  | COSI SUDDIVISO:        |  |
|   | 20.272,00         |                        | <b>CAP 510 strade- azioni diverse</b>                              |
|   | 40.000,00         | azione 3082            | <b>Fondo previdenza e assistenza polizia municipale</b>            |
|   | 8.000,00          | azione 3198            | <b>Manutenzione ordinarie strumentazioni vigili urbani</b>         |
|   | 13.000,00         | azione 2957            | <b>ASSISTENZA E MANUTENZIONE VIDEO-SORVEGLIANZA CENTRO STORICO</b> |
|   | <b>70.272,00</b>  |                        | <b>Totale azione 255 compresa destinazione alta velocità</b>       |



➤ **Interessi attivi**

A seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 i conti di tesoreria sono stati resi infruttiferi pertanto la previsione della presente voce è a zero.

➤ **Altre entrate da redditi da capitale**

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022 l'importo si riferisce a :  
Società Marche Multiservizi Spa €.353.789,64;

Con riferimento all'utile della Società Marche Multiservizi Spa si è tenuto conto del trend positivo della Società nell'ultimo triennio.

➤ **Rimborsi e altre entrate correnti**

La previsione dell'esercizio 2022 è di **euro 919.199,12** e comprende le seguenti voci:

|  |            |
|--|------------|
| CONCORSO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO (RIMBORSO SPESE C.E.C.)   | 26.000,00  |
| RIMBORSO SPESE URBINO SERVIZI PER LOCALI IN COMODATO D'USO   | 6.400,00   |
| RIMBORSO FORFETTARIO DA MEDICI DI BASE SU AFFITTO LOCALI PIEVE DI CAGNA  | 600,00     |
| ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O VERSATE IN ECCESSO (vedi azione spesa n. 1951) | 5.000,00   |
| ENTRATE DA RILEVAZIONI ISTAT   | 6.000,00   |
| SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (vedi azione uscita n. 2628)   | 5.000,00   |
| RIMBORSI DIVERSI   | 28.521,12  |
| RIMBORSO SPESE LEGATO ALBANI   | 30.000,00  |
| RIMBORSO DA PARTE I.S.I.A. PER SPESE RISCALDAMENTO   | 37.000,00  |
| RIMBORSO REGIONE QUOTA MUTUO DEPURATORE SCHIETI  | 52.678,00  |
| MISURE COMPENSATIVE DISCARICA E IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI CA' LUCIO                                    | 650.000,00 |
| RIMBORSO PERSONALE COMANDATO   | 50.000,00  |
| RIMBORSO DA PARTE URBINO SERVIZI PER ENERGIA ELETTRICA PARCHEGGIO  | 22.000,00  |

Le entrate di cui sopra che hanno carattere ripetitivo sono state stimate tenendo conto

dell'andamento delle stesse nel triennio precedente.

L'importo più consistente alla voce "Misure Compensative discarica e impianto di bio stabilizzazione di Cà Lucio " di euro 650.000,00 si riferisce all' equo indennizzo (misura compensativa) previsto originariamente nella L. 549/1995 e successivamente regolamentato dalla L. 205/2017 che stabilisce che

« Una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani.

#### **Titolo 1 Spesa corrente**

L'importo complessivo del Titolo I delle Spese – relativo alla Spesa Corrente- ammonta ad euro 20.116.333,26 .

Le spese correnti si riferiscono alle spese di funzionamento dell'apparato amministrativo dell'Ente, a quelle connesse alla erogazione dei servizi ed a quelle necessarie alla manutenzione e conservazione ordinaria del Patrimonio Comunale. Nella tabella che segue sono riepilogate secondo i macroaggregati previsti dalla normativa e che distinguono la natura economica della spesa :

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA |   | STANZIAMENTO 2022 |
|----------------------------------|---|-------------------|
|                                  | <b>Titolo 1 – Spese correnti</b>          |                   |
| 101                              | Redditi da lavoro dipendente              | 4.933.010,00      |
| 102                              | Imposte e tasse a carico dell'ente        | 341.881,01        |
| 103                              | Acquisto di beni e servizi                | 11.846.138,47     |
| 104                              | Trasferimenti correnti                    | 845.747,67        |
| 105                              | Trasferimenti di tributi                  | 0,00              |
| 107                              | Interessi passivi                         | 483.745,19        |
| 108                              | Altre spese per redditi da capitale       | 0,00              |
| 109                              | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 44.265,00         |
| 110                              | Altre spese correnti                      | 1.621.545,92      |
|                                  |   |                   |

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente tengono conto, oltre che degli Stanziamenti Assegnati dalla Giunta per l'esercizio 2022 (pari ad euro 19.539.320,60), anche delle voci di spesa le cui obbligazioni giuridiche giungono a scadenza nel medesimo esercizio e che per il principio della Competenza Finanziaria Potenziata vengono finanziate tramite Fondo Pluriennale Vincolato nell'annualità in cui tale obbligazione va a scadere ( euro 577.012,66).

### **Redditi da lavoro dipendente**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2022 in euro 4.933.010,00 è stata effettuata tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti si riferiscono a:

- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo indeterminato €. 4.013.549,74;
- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo determinato €.104.254,26;
- Fondo Incentivante Oneri diretti e riflessi €. 707.831,00;
- Altre Spese per personale in quiescenza e indennità accessorie €. 27.375,00;
- Fondo Arretrati €.80.000,00

Non sono ricomprese in tale stanziamento le spese per co.co.co. , lavoro interinale ed IRAP in quanto classificate nei macroaggregati 2 e 3 del piano dei conti.

Tali tipologie sono comunque da considerarsi a tutti gli effetti spese di personale.

Per chiarezza si riportano quindi i rispettivi stanziamenti a Bilancio 2022:

- Co. Co. Co. euro 47.000,00;
- IRAP euro 277.819,46;

Nel complesso gli stanziamenti di cui sopra consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- al Decreto del 17 Marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni pubblicato sulla G.I. n. 108 del 27.04.2020;

### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2022 in euro 341.881,01 è riferita principalmente all' IRAP, imposta regionale sulle attività produttive calcolata, per quanto riguarda i servizi istituzionali dell'Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi spettanti a co.co.co. e lavoratori occasionali, nonché sulle indennità agli amministratori.

Per quanto riguarda i servizi commerciali invece viene calcolata sul valore della produzione.

In piccola parte l'importo di cui sopra si riferisce alla tassa proprietà automezzi e a tributi diversi a carico dell'Ente.

### **Acquisto di beni e servizi**

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2022 in euro 11.846.138,47 ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi per i quali l'Ente si approvvigiona all' esterno attraverso le procedure di affidamento stabilite dalla normative vigente. La stima delle relative voci è stata effettuata sulla base dei contratti in essere dove presenti o sulla base dell'andamento

storico delle spese dell'ultimo triennio tenuto conto di eventuali variazioni intervenute.

Fra le spese ricomprese in questa tipologia assumono particolare rilevanza :

- **Per quanto riguarda l'acquisto di beni :**

- La fornitura di prodotti alimentari e materiale di pulizia e monouso per la mensa centralizzata pari ad € 262.500,00 il cui importo è stato stimato sulla base dei consumi e delle movimentazioni di magazzino del servizio mensa e tenuto conto degli alunni attualmente iscritti che fruiscono del servizio;
- l'acquisto materiale per la manutenzione ordinaria strade € 155.000,00 di cui una parte finanziata coi proventi da violazioni al codice della strada;
- Manutenzione ordinaria delle aree pubbliche compreso il verde pubblico €. 80.000,00 stimato sulla base del programma di interventi da espletare nell'anno.

- **Per quanto riguarda invece l'acquisto di servizi le voci principali riguardano:**

- Spese per energia elettrica 685.300,00 quantificate sulla base dei consumi dell'ultimo triennio;
- Spese per riscaldamento tramite appalto calore €. 334.078,20 stimate sulla base del relativo contratto e per le spese di riscaldamento del plesso Scolastico di Cà Lanciarino per euro 31.350,00 rimborsate in quota parte dagli altri Comuni aderenti alla convenzione;
- Affidamento a terzi del servizio igiene ambientale e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi €. 3.172.138,00 (che trova corrispondenza in entrata) per la cui stima si rimanda a quanto specificato precedentemente riguardo alla rispettiva entrata ;
- Affidamento alla Società Urbino Sevizi del Servizio Educativo del Nido d'Infanzia Tartaruga 260.000,00;
- Affidamento a terzi gestione Palazzetto dello Sport €. 122.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Gestione Servizi Cimiteriali €. 170.300,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi del servizio Di Pulizia Uffici Comunali €. 115.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari scuole dell'infanzia €. 93.500,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari mensa centralizzata €. 65.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Terzi gestione Piscina €. 48.800,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Urbino Servizi Gestione Stadio Montefeltro €. 50.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Aggi per attività di gestione e accertamento Tributi Comunali Diversi €. 82.000,00 sulla base delle attività che si prevede di esternalizzare da parte dell' Ufficio Tributi;

- Affidamento a Terzi Servizi Ausiliari Asili Nido € 110.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Servizio di trasporto ad uso scolastico quota a carico del Comune per differenze tariffarie € 72.000,00 sulla base degli importi quantificati nell'ultimo esercizio;
- Canoni di assistenza e manutenzione software gestionali e rete € 138.673,28 sulla base dei contratti in essere;
- Spese per attività legate al turismo e alla promozione turistica euro 157.500,00;
- Postalizzazione verbali per infrazioni al codice della strada (che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate) 61.500,00 quantificate sulla base delle tariffe vigenti rispetto ai verbali che presuntivamente saranno notificati;
- Affidamento Servizi trasporto urbano € 1.795.959,21 (che trova corrispondenza in entrata al netto IVA) stimato sulla base del contratto in essere;
- Rette ricovero minori in istituti € 220.000,00 quantificate sulla base dei soggetti inseriti nelle diverse strutture ;
- Canone per integrazione tariffaria sosta € 300.000,00 come da piano finanziario ;
- Progetti e Prestazione di Servizi Diversi Ambito Territoriale Sociale 1.214.183,88 stimate sulla base delle attività dell'Ambito in considerazione del fatto che il Comune di Urbino è Ente capofila;

### **Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2022 in euro 845.747,67 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Enti Locali ecc...) e verso soggetti privati (imprese, associazioni e famiglie).

Assumono particolare rilevanza in questa tipologia il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, il contributo assegnato all'AMAT per la stagione teatrale, i contributi diversi per manifestazioni culturali e i trasferimenti ad enti ed a privati riguardanti i fondi per servizi riconducibili all' Ambito territoriale Sociale in quanto il Comune di Urbino è Ente capofila.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto ed il relativo stanziamento dell'annualità 2022:

|   |           |
|---|-----------|
| RIMBORSO QUOTA PARTE A REGIONE E PROVINCIA PER ESTRAZIONE CAVE          | 2.500,00  |
| CONVENZIONE PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SUAP                        | 16.800,00 |
| CONTRIBUTO ANNUO ALLA COMUNITA' MONTANA                                 | 22.000,00 |
| CONTRIBUTI AD ENTI PER RIPARTIZIONE FONDI REGIONALI AMBITO TERRITORIALE | 61.868,71 |
| TRASFERIMENTI A PRIVATI AREA DISABILITA'                                | 25.000,00 |

|  |            |
|--|------------|
| AMBITO SOMME TRASFERITE A PRIVATI - AREA ANZIANI                               | 15.000,00  |
| POR - TRASFERIMENTI A PRIVATI  | 33.338,44  |
| CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTE SOGGETTI ISTITUZIONALIZZATI                  | 95.000,00  |
| INSERIMENTI LAVORATIVI   | 40.000,00  |
| QUOTA PER INSERIMENTO DISABILI PRESSO IL CENTRO DIURNO 'IL POSTO DELLE VIOLE'  | 20.000,00  |
| AFFIDO ETEROFAMILIARE MINORI   | 10.000,00  |
| COMUNITA' MONTANA - COMPARTECIPAZIONE OSPITI CENTRO FRANCESCA                  | 14.000,00  |
| CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE  | 10.000,00  |
| CONTRIBUTO EX INAIL AI GRANDI INVALIDI   | 1.800,00   |
| FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO ACCESSO ALLOGGI ( AZIONE ENTRATA 5119)             | 29.193,18  |
| CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE               | 11.000,00  |
| COMPARTECIPAZIONE SPESE COOP SOCIALE FRANCESCA                                 | 9.000,00   |
| FONDO ANTICRISI  | 12.000,00  |
| TARIFFA TARI CONGUAGIO 2019-2020 (1/3) EMAGGIORI COSTI GESTORE A CARICO COMUNE | 50.047,34  |
| CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI  | 60.000,00  |
| CONTRIBUTO FONDAZIONE CARLO E MARISE BO  | 1.000,00   |
| CONTRIBUTI AMAT PER STAGIONE TEATRALE E DI PROSA                               | 120.000,00 |
| SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLA CAPPELLA MUSICALE                                | 25.000,00  |
| CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE MOTORIE E PER IL BENESSERE  | 10.000,00  |
| COMPARTECIPAZIONE SPESE SERVIZI DIVERSI TURISTICI                              | 10.000,00  |
| CONTRIBUTO FIMA PER FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA                   | 15.000,00  |

|  |           |
|--|-----------|
| CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STRUMENTI A FIATO   | 7.000,00  |
| CONTRIBUTI DIVERSI ATTIVITA' PRODUTTIVE  | 4.000,00  |
| VERSAMENTO AL MINISTERO CORRISPETTIVI SU CARTA IDENTITA' ELETTRONICA                         | 35.000,00 |
| QUOTA VINCOLATA ART. 142 CDS - TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA                        | 2.000,00  |
| SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA RIMBORSARE COMUNI PETRIANO E MONTECALVO                      | 7.000,00  |
| CONTRIBUTI PER FUNZIONAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI   | 12.500,00 |
| PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO - RIMBORSO AL COMUNE DI AUDITORE SPESE PULMINO              | 4.600,00  |
| CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO                                | 3.000,00  |
| CONTRIBUTI IN CAMPO EDUCATIVO  | 1.000,00  |
| CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SERVIZIO IDRICO) | 11.500,00 |
| CONTRIBUTO PER ADOZIONE CANI   | 1.500,00  |
| COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE GATTILE   | 10.000,00 |
| COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CANILE  | 25.000,00 |
| TRASFERIMENTO A COMUNI PROGETTO OVER 30  | 2.100,00  |

#### **Interessi passivi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 483.745,19 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ed è così determinata:

- €. 411.623,19 quale quota interessi per mutui in essere con la CCDPP come da risultanze del piano di ammortamento aggiornato;
- €. 10.000,00 derivanti dall'accollo di un mutuo acceso presso il Credito Sportivo per la scuola di Cà Lanciarino;
- €. 2.122,00 quale rimborso al Comune di Montecalvo in Foglia degli interessi mutuo per la ristrutturazione della scuola di Cà Lanciarino;
- €. 60.000,00 quale rimborso interessi alla società Urbino Servizi Spa relativamente al mutuo contratto per la costruzione del Padiglione Anziani.

Si precisa altresì che il Comune di Urbino non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **Altre spese per redditi di capitale**

Non sono previsti stanziamenti in questa voce di Bilancio.

#### **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2022 in euro 44.265,00 e sono riferite a:

|  |           |
|--|-----------|
| RIMBORSI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO (vedi azione entrata 5437) | 5.000,00  |
| SGRAVI E RIMBORSI VARI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI TRIBUTI                        | 27.000,00 |
| FONDI A CALCOLO ECONOMATO - SGRAVI RIMBORSI DI TRIBUTI ECC.                            | 1.000,00  |
| RIMBORSO SOMME NON DOVUTE POLIZIA MUNICIPALE   | 2.000,00  |
| RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SETTORE TURISMO, CULTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORT    |           |
| RIMBORSO SOMME PER RESTITUZIONE LOCULI   | 5.000,00  |
| PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO - RIMBORSO SPESE A TECNICO INCARICATO                 | 1.500,00  |
| RIMBORSO SPESE COMUNE FOSSOMBRONE PER UTILIZZO CONDIVISO DIPENDENTE                    | 2.765,00  |

#### **Altre spese correnti**

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti che ammontano ad euro 1.621.545,92 al netto di reimputazioni esercizi precedenti, comprendono:

- I Premi per Polizze Assicurative RCT, RCA, All Risks, Infortuni, RC patrimoniale, Tutela Legale e Fondo Previdenza Polizia Municipale sulla base dei contratti attualmente in essere per €. 212.605,80;
- Spese per risarcimento danni da contenzioso 10.000,00;
- lo stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.186.788,75 la cui composizione verrà di seguito specificata;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva che ammonta ad euro 66.151,37 e rispetta i limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- fondi per accantonamenti diversi per €. 15.000,00;
- l'iva a debito dei servizi commerciali €. 50.000,00;
- il rimborso dovuto alla provincia per la quota parte della convenzione del Segretario Comunale per



€. 76.000,00;  
– rimborso oneri di urbanizzazione 5.000,00;

➤ **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

**ENTRATE**

**Titolo 4 Entrate in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale, alienazioni e altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione) e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di **euro 15.748.539,70** suddivisa:

1. Contributi Agli investimenti €. **14.033.555,81** riferiti a:

|   |                   |
|---|-------------------|
| CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE RIUSO SEDE EX MEGAS                              | <b>150.000,00</b> |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA                                     | <b>200.000,00</b> |
| CONTRIBUTO MNISTERO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI CUI ALLA LEGGE             | <b>60.000,00</b>  |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE STRADETTE GIRO DEI TORRICINI                  | <b>100.000,00</b> |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER MARCIAPIEDE MAZZAFERRO   | <b>400.000,00</b> |
| CONTRIBUTO MINISTRO PER PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CA' GIRONE       | <b>70.000,00</b>  |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONEMANUTENZIONE STRAORDINARIA VERSANTE LA PIANTATA   | <b>75.000,00</b>  |
| FINANZIAMENTO MINISTERO PER RESTAURO E RISANAMENTO TEATRO SANZIO                        | <b>360.000,00</b> |
| FINANZIAMENTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE E MUSEALIZZAZIONE DI CASA RAFFAELLO        | <b>500.000,00</b> |
| CONTRIBUTO DA MINISTERO INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI | <b>90.000,00</b>  |
| CONTRIBUTO DA MINISTERO PER MICROZONIZZAZIONE SISMICA                                   | <b>26.000,00</b>  |
| COSTRUZIONE NUOVA AREA CAMPER E PULMAN PRESSO TIRO A SEGNO                              | <b>500.000,00</b> |

|  |                     |
|--|---------------------|
| FINANZIAMENTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE RECUPERO FORNACE VOLPONI PER AREA MUSEO, CONGRESSI                | <b>2.500.000,00</b> |
| RIGENERAZIONE URBANA NUOVA VIABILITA'  | <b>1.233.233,92</b> |
| RIGENERAZIONE URBANA AREA SPORTIVA   | <b>107.907,97</b>   |
| RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI URBINO E FRAZIONE DI CANAVACCIO   | <b>651.900,00</b>   |
| RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DELLE AREE/EDIFICI DEL CENTRO STORICO                                    | <b>1.233.233,92</b> |
| CONTRIBUTO DA ATO  | <b>20.000,00</b>    |
| FINANZIAMENTO MINISTERO - RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccioni) | <b>2.999.033,00</b> |
| CONTRIBUTO MINISTERO SCUOLA DI SCHIETI COSTRUZIONE PALESTRA  | <b>40.000,00</b>    |
| CONTRIBUTO MINISTERO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI                                      | <b>20.000,00</b>    |
| CONTRIBUTO MINISTERO PER AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO GADANA   | <b>50.000,00</b>    |
| ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA CA' LANCIARINO  | <b>1.000.000,00</b> |
| INTERVENTI URGENTI PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (DA EX FORNACE VOLPONI A SANTA CHIARA)                  | <b>830.747,00</b>   |
| ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA STADIO MONTEFELTRO  | <b>475.000,00</b>   |
| CONTRIBUTO REGIONE PER BIKE PARC   | <b>132.500,00</b>   |
| CONTRIBUTO DA GAL PER RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO   | <b>125.000,00</b>   |
| CONTRIBUTO DA GAL PER AREA DI SOSTA ATTREZZATA CICLOTURISTICA SCHIETI  | <b>84.000,00</b>    |

## 2. Altri Trasferimenti in Conto Capitale :

|  |           |
|--|-----------|
| CONTRIBUTO DA PRIVATI PER SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO | 10.000,00 |
|--|-----------|

- Entrate da alienazioni di Beni materiali e immateriali** €. 1.504.983,89 .Per quanto riguarda il dettaglio dello stanziamento di tale voce si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Altre Entrate in conto capitale** €. 200.000,00 riferite a Permessi di costruire come da previsioni stimate dal Servizio Edilizia da destinare alla spesa corrente.

## **Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie**

E' previsto lo stanziamento di euro 53.376,11 per SCIOGLIMENTO CONSORZIO INDUSTRIALE.

## **Titolo 6 Prestiti**

E' stato previsto ricorso ad indebitamento per euro **1.600.000,00** destinati a:

- INTERVENTI DI RECUPERO E ADEGUAMENTO EDIFICIO SCUOLA MEDIA VOLPONI

## **SPESE**

### **Titolo 2 Spese investimento**

Il titolo ricomprende le spese riferibili a beni del patrimonio immobiliare che danno la loro utilità nel medio lungo periodo; sono ricomprese in questa fattispecie : le spese per la costruzione o la manutenzione straordinaria di edifici, strade, impianti sportivi, cimiteri e per l'acquisto di beni mobili quali attrezzature, macchinari, automezzi, arredi, macchine per ufficio, hardware.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale.

Nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
  - accordi bonari;
  - esecuzione lavori urgenti;
  - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti programmati nell' annualità 2022 considerando esclusivamente quelli approvati nello schema di Bilancio di Previsione il cui ammontare complessivo è pari ad euro 22.630.783,51:

L'importo di cui sopra comprende:

- **Investimenti fissi lordi e acquisto terreni per l'importo complessivo di euro 22.593.293,51 così suddivisi:**

|  |              |
|--|--------------|
| RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccio) | 3.551.248,00 |
|--|--------------|

|  |              |
|--|--------------|
| AREA DEL MONUMENTO RAFFAELLO E DEL VISTA POINT DELLE VIGNE ALTE SUI TORRICINI DI PALAZZO DUCALE      | 97.257,74    |
| ACQUISTO TORRE COTOGNA   | 80.000,00    |
| SISTEMAZIONE LOCALI EX SCUOLA MONTESOFFIO (SISTEMAZIONE FACCIATE)                                    | 15.000,00    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI  | 90.000,00    |
| INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI  | 69.795,13    |
| RIQUALIFICAZIONE RECUPERO FORNACE VOLPONI PER AREA MUSEO, CONGRESSI                                  | 2.500.000,00 |
| INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PER ADEGUAMENTI AMBIENTI DVR  | 20.000,00    |
| RIFACIMENTO TETTO SCUOLA PIEVE DI CAGNA  | 60.000,00    |
| RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI URBINO E FRAZIONE CANAVACCIO                                  | 651.900,00   |
| RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DELLE AREE/EDIFICI DEL CENTRO STORICO                          | 1.233.233,92 |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI PATRIMONIO   | 30.000,00    |
| ACQUISTO DISPLAY E TELECAMERE  | 20.000,00    |
| INCARICO DI PROGETTAZIONE PER RIUSO SEDE EX MEGAS  | 150.000,00   |
| INCARICHI PROGETTAZIONI DEFINITIVE FINANZIAMENTI REGIONALI   | 29.709,78    |
| MICROZONIZZAZIONE SISMICA 3 LIVELLO  | 26.000,00    |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI UFFICIO INFORMATICO  | 7.000,00     |
| ACQUISTO NUOVO GESTIONALE PER S.U.E. ON LINE   | 10.000,00    |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI -: ATTREZZATURE, ARREDI E AUTOMEZZI (con proventi sanzioni codice strada)  | 47.468,00    |
| ACQUISITO BENI STRUMENTALI SERVIZI DEMOGRAFICI   | 500,00       |
| COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA CON FINANZIAMENTO MINISTERO   | 200.000,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI   | 10.000,00    |
| INCARICO PER PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI                                     | 94.796,58    |
| LAVORI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PASCOLI  | 66.402,46    |
| SCUOLA ELEMENTARE MAZZAFERRO: NUOVI SPAZI PER AMPLIAMENTO SCOLASTICO                                 | 9.847,31     |
| AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO GADANA (Mensa Scolastica)                                     | 50.000,00    |
| COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA DI SCHIETI   | 40.000,00    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI   | 20.000,00    |
| NCARICHI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI (FINANZIATO DA MINISTERO ISTRUZIONE) | 5.027,55     |

|   |              |
|---|--------------|
| ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA VOLPONI            | 1.600.000,00 |
| ADEGUAMENTO SISMICO CA' LANCIARINO  | 1.401.590,49 |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER MENSA CENTRALIZZATA (Rilevante IVA)                 | 20.000,00    |
| RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO                                  | 125.000,00   |
| RESTAURO BUSTI GIARDINO RAFFAELLO   | 20.000,00    |
| RESTAURO ALTARE AREA MONUMENTALE LORETO   | 15.000,00    |
| RIQUALIFICAZIONE E MUSEALIZZAZIONE CASA RAFFELLO                                  | 500.000,00   |
| LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE TEATRO (RESTAURO E RISANAMENTO)              | 360.000,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO   | 7.000,00     |
| ACQUISITO MATERIALE VARIO PER SPETTACOLI , ALLESTIMENTI                           | 5.000,00     |
| IRRIGAZIONE CAMPI SPORTIVI  | 20.000,00    |
| ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA STADIO MONTEFELTRO                                     | 690.000,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SPORTIVE                                     | 20.000,00    |
| CESANE: REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VERSO MAUSOLEO DEI DUCHI                    | 222.662,50   |
| ACQUISITO TERRENO PER CAMPO GOLF  | 55.370,00    |
| RIGENERAZIONE URBANA AREA SPORTIVA  | 107.907,97   |
| AREA DI SOSTA ATTREZZATA CICLOTURISTICA IN LOCALITA' SCHIETI                      | 120.000,00   |
| REALIZZAZIONE BIKE PARC LOCALITA' CESANE  | 139.500,00   |
| ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE  | 10.000,00    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON ACCENSIONE MUTUO ELIPORTO                   | 978.175,34   |
| MARCIAPIEDE PALLINO   | 149.970,00   |
| RISANAMENTO VERSANTE S.E. DEL CENTRO STORICO DA EX FORNACE VOLPONI A SANTA CHIARA | 830.747,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE   | 510.000,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA _ MESSA IN SICUREZZA STRADE                            | 60.000,00    |
| ROTATORIA LA MARCELLA   | 15.000,00    |
| MARCIAPIEDE MAZZAFERRO _ VIA LIZZADRI   | 20.000,00    |
| MARCIAPIEDE NODO DI SCAMBIO DI SCAMBIO S LUCIA                                    | 96.446,16    |
| VIABILITA' PIEVE DI CAGNA   | 30.000,00    |
| ROTATORIA CANAVACCIO COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE                                    | 50.000,00    |
| SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA GUIDO DA MONTEFELTERO                                | 15.500,00    |
| RIQUALIFICAZIONE VIE CENTRO STORICO AREA TORRICINI                                | 131.000,00   |
| MARCIAPIEDE MAZZAFERRO  | 400.000,00   |

|  |              |
|--|--------------|
| MARCIAPIEDE FERMATA AUTOBUS VIA GIRO DEI DEBITORI                                    | 700.000,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA CASTELDURANTE MAZZAFERRO                           | 40.000,00    |
| RIGENERAZIONE URBANA NUOVA VIABILITA'  | 1.233.233,92 |
| INCARICO PROGETTAZIONE MANUTENZ. STRAORD. STRADA MINIERA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO   | 50.000,00    |
| INCARICO PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CA' GIRONE                   | 70.000,00    |
| INCARICO PROGETTAZIONE MANUTENZ. STRAORDINARIA VERSANTE PIANTATA                     | 75.000,00    |
| NUOVA REALIZZAZIONE PARCHEGGIO GADANA  | 30.000,00    |
| SISTEMAZIONE PIAZZALE LICEO LAURANA  | 40.000,00    |
| SISTEMAZIONE PARCHEGGIO LOBATI   | 10.000,00    |
| COSTRUZIONE NUOVA AREA CAMPER E PULMAN TIRO A SEGNO                                  | 500.000,00   |
| EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ( CON MUTUO CASSA DDPP ) | 107.056,82   |
| ILLUMINAZIONE TRATTO MURA URBICHE  | 30.000,00    |
| COSTRUZIONE NUOVA CABINA ELETTRICA IN LOCALITA' SASSO                                | 16.000,00    |
| SPOSTAMENTO CABINA SASSO PER ENEL  | 21.000,00    |
| REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE VILLA TERESA MAZZAFERRO                              | 20.000,00    |
| SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO   | 22.000,00    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA TARGHE  | 27.510,30    |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI ASILO NIDO (Rilevante IVA)                                 | 1.000,00     |
| RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANO E SOCIALE DELLA ZONA ABITATO PONTE ARMELLINA      | 972.198,34   |
| COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. BERNARDINO  | 406.490,00   |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI CON FINANZIAMENTO CONCESSIONARI                    | 42.000,00    |
| COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERI FRAZIONI  | 100.000,00   |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI CIMITERO   | 6.000,00     |

- **Contributi agli Investimenti per l'importo complessivo di euro 37.490,00**

|  |           |
|--|-----------|
| CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - CAMPI DA TENNIS LOCALITA' VAREA | 9.990,00  |
| CONCESSIONE CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO VAREA       | 27.500,00 |

Gli investimenti di cui sopra sono finanziati dalle seguenti entrate in conto capitale previste a Bilancio 2022:

|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>TOTALI INVESTIMENTI</b>                     | <b>22.630.783,51</b> |
|  |                      |
| <b>ENTRATE</b>                                 | <b>ANNO 2022</b>     |
| CONTRIBUTI DA STATO E MINISTERI                | 13.217.055,81        |
| CONTRIBUTI DIVERSI DALLA REGIONE               | 607.500,00           |
| CONTRIBUTO G.A.L.                              | 209.000,00           |
| CONTRIBUTI DA PRIVATI                          | 10.000,00            |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO                    | 4.859.231,70         |
| ALTRE ENTRATE DI NATURA CORRENTE               | 7.000,00             |
| ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI                   | 1.504.983,89         |
| ENTRATE DA SCIoglimento CONSORZIO              | 53.376,11            |
| CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI                 | 522.000,00           |
| ENTRATE CORRENTI VINCOLATE CODICE DELLA STRADA | 40.636,00            |
| ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI                 | 1.600.000,00         |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                          | <b>22.630.783,51</b> |

#### **Titolo 4 Rimborso di prestiti**

Ricomprende la quota capitale annua di rimborso dei prestiti in essere presso la CCDPP come risultante dal piano di ammortamento mutui .

La quota della rata annua, riferita alla parte capitale, per l'anno 2022 ammonta ad euro 403.811,00 stanziati alla voce Rimborso prestiti.

#### **Partite di giro**

Le partite di giro comprendono principalmente le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo; i fondi anticipati all' economo, trasferimenti per conto terzi e depositi cauzionali. Va precisato inoltre che le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro.

La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

#### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali**

Nel bilancio 2022-2024 non sono previsti accantonamenti per spese potenziali.

Va comunque precisato che il Comune di Urbino ha rilasciato una fidejussione nei limiti dell' importo di € 40.000,00 annuali a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria per un contratto di mutuo destinato alla realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica, su aree di proprietà comunale ( come da convenzione rep. n. 3856 del 16/10/2015 e da progetto esecutivo approvato con deliberazione di GC. N. 12 del 25/01/2016).

A tal fine è stato accantonato tra i fondi l'importo di €. 15.000,00 da utilizzare nel caso in cui la Società mutuataria non assolva all'adempimento del pagamento delle rate del suddetto mutuo. La restante parte della rata pari ad €. 25.000,00 è comunque prevista a Bilancio quale trasferimento in conto capitale ma verrà trasferita alla Società solo dopo aver verificato che la stessa abbia assolto al pagamento della relativa rata annuale.

In merito ad eventuali passività da contenzioso si precisa che sulla base di quanto prescritto dal Principio Contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 è necessario costituire, già in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, apposito Fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi sulle quali fondare la costituzione di tale fondo: quando a seguito di contenzioso il comune abbia una "significativa probabilità di soccombere"; quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva il comune sia condannato al "pagamento di spese".

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse, allo stato attuale, nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2019.

#### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
- Le entrate relative a servizi ad accesso prepagato;

In sede di Bilancio di Previsione la normativa prevede che il fondo crediti dubbia esigibilità venga calcolato sulla base della capacità media di riscossione delle entrate oggetto del fondo.

Tale media può essere calcolata come segue :



- Rapporto totale accertato e incassato;
- Media ponderata degli accertamenti e degli incassi
- Ponderazione medie

Prendendo come riferimento l'ultimo quinquennio e precisamente 2016/2019.

L'importo quindi calcolato come differenza fra 100 e la % di riscossione deve essere stanziato in Bilancio come FCDE..

Nel Bilancio 2022/2024 annualità 2022 è stato accantonato un importo di euro 1.186.788,75 che rispetta il minimo previsto dalla normativa vigente come meglio di seguito specificato:

**Prospetto FCDE Bilancio 2022 2024**

| DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO | STANZIAMENTO 2022   | FCDE 2022           | STANZIAMENTO 2023 | FCDE 2023           | STANZIAMENTO 2024 | FCDE A BILANCIO 2024 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
| SANZIONI CODICE DELLA STRADA | 680.000,00          | 304.912,00          | 680.000,00        | 304.912,00          | 680.000,00        | 304.912,00           |
| IMU                          | 550.000,00          | 393.525,00          | 550.000,00        | 393.525,00          | 550.000,00        | 393.525,00           |
| TARI                         | 3.172.138,00        | 442.513,25          | 3.172.138,00      | 442.513,25          | 3.172.138,00      | 442.513,25           |
| RETTE SCOLASTICHE            | 435.000,00          | 7.656,00            | 435.000,00        | 7.656,00            | 435.000,00        | 7.656,00             |
| RETTE ASILI NIDO             | 145.000,00          | 3.842,50            | 150.000,00        | 3.975,00            | 150.000,00        | 3.975,00             |
| LAMPADE VOTIVE               | 105.000,00          | 1.039,50            | 105.000,00        | 1.039,50            | 105.000,00        | 1.039,50             |
| AFFITTI                      | 334.000,00          | 33.299,80           | 334.000,00        | 33.299,80           | 334.000,00        | 33.299,80            |
| <b>Totali</b>                | <b>5.421.138,00</b> | <b>1.186.788,05</b> |                   | <b>1.186.920,55</b> |                   | <b>1.186.920,55</b>  |
|                              |                     |                     |                   |                     |                   |                      |
|                              |                     |                     |                   |                     |                   |                      |

**Prospetto Calcoli Media Riscossioni quinquennio di Riferimento per calcolo FCDE**

| SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA | ANNO 2016     | Anno 2017     | Anno 2018     | Anno 2019     | Anno 2019     | % Riscossioni su rapporti annuali | % FCDE        |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------------|---------------|
| ACCERTATO                       | 1.687.226,57  | 1.059.021,63  | 1.060.183,00  | 713.777,10    | 713.777,10    |                                   |               |
| Riscossioni comp.               | 284.261,44    | 403.335,90    | 367.127,17    | 401.163,75    | 401.163,75    |                                   |               |
| Riscossioni residui             | 135.128,78    | 147.841,53    | 116.221,61    | 145.906,27    | 145.906,27    |                                   |               |
|                                 | 419.390,22    | 551.177,43    | 483.348,78    | 547.070,02    | 547.070,02    |                                   |               |
| <b>% riscossione</b>            | <b>24,86%</b> | <b>52,05%</b> | <b>45,59%</b> | <b>76,64%</b> | <b>76,64%</b> | <b>55,16%</b>                     | <b>44,84%</b> |
|                                 |               |               |               |               |               |                                   |               |
|                                 |               |               |               |               |               |                                   |               |

| <b>IMU</b>                         | <b>ANNO 2016</b>    | <b>ANNO 2017</b>    | <b>ANNO 2018</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>% Riscossioni su rapporti annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|---------------|
| ACCERTATO                          | <b>475.670,00</b>   | <b>665.927,00</b>   | <b>707.374,34</b>   | <b>544.617,00</b>   | <b>544.617,00</b>   |  |               |
| Riscossioni comp.                  | 37.014,98           | 173.332,98          | 87.302,32           | 78.971,43           | 78.971,43           |  |               |
| Riscossioni residui                | 139.110,67          | 69.477,27           | 85.497,40           | 41.689,00           | 41.689,00           |  |               |
| <b>Totale riscossioni</b>          | <b>176.125,65</b>   | <b>242.810,25</b>   | <b>172.799,72</b>   | <b>120.660,43</b>   | <b>120.660,43</b>   |  |               |
| <b>% riscossione</b>               | 37,03%              | 36,46%              | 24,43%              | 22,16%              | 22,16%              | <b>28,45%</b>                            | <b>71,55%</b> |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
| <b>TARI</b>                        | <b>ANNO 2016</b>    | <b>ANNO 2017</b>    | <b>ANNO 2018</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>% Riscossioni su rapporti annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
| ACCERTATO                          | <b>3.200.996,10</b> | <b>3.200.996,10</b> | <b>3.152.980,85</b> | <b>3.152.980,85</b> | <b>3.152.980,85</b> |  |               |
| Riscossioni comp.                  | 2.639.583,00        | 2.589.058,13        | 2.585.728,69        | 2.578.090,06        | 2.578.090,06        |  |               |
| Riscossioni residui                | 88.430,34           | 159.791,97          | 139.492,31          | 144.489,58          | 144.489,58          |  |               |
| <b>Totale riscossioni</b>          | <b>2.728.013,34</b> | <b>2.748.850,10</b> | <b>2.725.221,00</b> | <b>2.722.579,64</b> | <b>2.722.579,64</b> |  |               |
| <b>% riscossione</b>               | 85,22%              | 85,87%              | 86,43%              | 86,35%              | 86,35%              | <b>86,05%</b>                            | <b>13,95%</b> |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
| <b>RETTE SCOLASTICHE</b>           | <b>ANNO 2016</b>    | <b>ANNO 2017</b>    | <b>ANNO 2018</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>% Riscossioni su rapporti annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
| ACCERTATO                          | <b>473.585,34</b>   | <b>461.540,48</b>   | <b>451.897,59</b>   | <b>463.998,00</b>   | <b>463.998,00</b>   |  |               |
| Riscossioni comp.                  | 336.686,70          | 316.915,00          | 299.773,42          | 310.446,69          | 310.446,69          |  |               |
| Riscossioni residui                | 130.015,13          | 139.435,37          | 141.826,79          | 144.394,80          | 144.394,80          |  |               |
| <b>Totale riscossioni</b>          | <b>466.701,83</b>   | <b>456.350,37</b>   | <b>441.600,21</b>   | <b>454.841,49</b>   | <b>454.841,49</b>   |  |               |
| <b>% riscossione</b>               | 98,55%              | 98,88%              | 97,72%              | 98,03%              | 98,03%              | <b>98,24%</b>                            | <b>1,76%</b>  |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
| <b>ASILI NIDO (CAP.480)</b>        | <b>ANNO 2016</b>    | <b>ANNO 2017</b>    | <b>ANNO 2018</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>% Riscossioni su rapporti annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
| ACCERTATO                          | <b>219.662,77</b>   | <b>172.424,01</b>   | <b>144.424,26</b>   | <b>151.418,85</b>   | <b>151.418,85</b>   |  |               |
| Riscossioni comp.                  | 174.786,55          | 130.650,48          | 97.493,10           | 104.798,24          | 104.798,24          |  |               |
| Riscossioni residui                | 44.126,22           | 41.573,53           | 45.864,16           | 40.980,28           | 40.980,28           |  |               |
| <b>Totale riscossioni</b>          | <b>218.912,77</b>   | <b>172.224,01</b>   | <b>143.357,26</b>   | <b>145.778,52</b>   | <b>145.778,52</b>   |  |               |
| <b>% riscossione</b>               | 99,66%              | 99,88%              | 94,68%              | 96,28%              | 96,28%              | <b>97,35%</b>                            | <b>2,65%</b>  |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |
| <b>LAMPADE VOTIVE (Cap. 460/1)</b> | <b>ANNO 2016</b>    | <b>ANNO 2017</b>    | <b>ANNO 2018</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>ANNO 2019</b>    | <b>% Riscossioni su rapporti annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
| ACCERTATO                          | <b>95.220,00</b>    | <b>94.910,00</b>    | <b>94.170,00</b>    | <b>93.726,70</b>    | <b>93.726,70</b>    |  |               |
| Riscossioni comp.                  | 82.503,60           | 83.270,00           | 75.880,01           | 79.686,69           | 79.686,69           |  |               |
| Riscossioni residui                | 11.632,20           | 10.812,85           | 16.884,68           | 13.350,01           | 13.350,01           |  |               |
| <b>Totale riscossioni</b>          | <b>94.135,80</b>    | <b>94.082,85</b>    | <b>92.764,69</b>    | <b>93.036,70</b>    | <b>93.036,70</b>    |  |               |
| <b>% riscossione</b>               | 98,86%              | 99,13%              | 98,51%              | 99,26%              | 99,26%              | <b>99,01%</b>                            | <b>0,99%</b>  |
|                                    |                     |                     |                     |                     |                     |  |               |

| <b>AFFITTI (CAP. 560/570)</b> | <b>ANNO 2016</b>  | <b>ANNO 2017</b>  | <b>ANNO 2018</b>  |                   |                   | <b>% Riscossioni<br/>su rapporti<br/>annuali</b> | <b>% FCDE</b> |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--|---------------|
| ACCERTATO                     | <b>351.446,45</b> | <b>364.666,26</b> | <b>352.347,40</b> | <b>377.000,83</b> | <b>377.000,83</b> |  |               |
| Riscossioni comp.             | 298.804,57        | 298.697,73        | 314.501,20        | 319.874,10        | 319.874,10        |  |               |
| Riscossioni residui           | 42.657,27         | 17.169,94         | 9.090,59          | 9.089,37          | 9.089,37          |  |               |
| Totale riscossioni            | <b>341.461,84</b> | <b>315.867,67</b> | <b>323.591,79</b> | <b>328.963,47</b> | <b>328.963,47</b> |  |               |
| <b>% riscossione</b>          | <b>97,16%</b>     | <b>86,62%</b>     | <b>91,84%</b>     | <b>87,26%</b>     | <b>87,26%</b>     | <b>90,03%</b>                                    | <b>9,97%</b>  |
|                               |                   |                   |                   |                   |                   |  |               |

**Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2021 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 sono le seguenti:

| <b>Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>   |  |                      |
|---|--|----------------------|
| (+)   | <b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>   | <b>13.786.770,90</b> |
| (+)   | <b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>  | <b>2.949.190,39</b>  |
| (+)   | Entrate già accertate nell'esercizio 2021  | 29.577.410,25        |
| (-)   | Uscite già impegnate nell'esercizio 2021   | 27.640.135,41        |
| (-)   | Riduzione dei residui <b>attivi</b> già verificatasi nell'esercizio 2021   | 22.902,15            |
| (+)   | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021   | 126.374,52           |
| (+)   | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021   |                      |
| =   | <b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b> | <b>18.776.708,50</b> |
|   |  | 2.723.400,54         |
| +   | Entrate da accertare di competenza dell'esercizio 2021   | 571.587,45           |
| -   | Spese da impegnare di competenza dell'esercizio 2021   |                      |
| -   | Riduzione dei residui attivi presunta esercizio 2021   |                      |
| +   | Incremento dei residui attivi esercizio 2021   |                      |
| +   | Riduzione dei residui passivi presunta per esercizio 2021  | 46.887,00            |
| -   | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>                                       | 5.436.244,36         |
| =   | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 <sup>(2)</sup>  | <b>15.539.164,23</b> |
| <b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b> |  |                      |
| <b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>   |  |                      |
|   | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>   | 9.112.130,93         |
|   | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>                 | -                    |
|   | Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>   | -                    |
|   | Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>   | 194.312,13           |
|   | Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>  | 480.633,06           |
|   | <b>B) Totale parte accantonata</b>   | <b>9.787.076,12</b>  |

|  |  |                     |
|--|--|---------------------|
| <b>Parte vincolata</b>   |  |                     |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |  | 2.297.318,86        |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |  | 2.356.381,66        |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |  | 400.000,00          |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |  | -                   |
| Altri vincoli  |  |                     |
|  | <b>C) Totale parte vincolata</b>               | <b>5.053.700,52</b> |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>   |  | <b>54.459,75</b>    |
|  | <b>D) Totale destinata agli investimenti</b>   | <b>54.459,75</b>    |
|  | <b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b> | <b>643.927,84</b>   |
| <b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b> |  |                     |
| <b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 <sup>(7)</sup> :</b>                        |  |                     |
| <b>Utilizzo quota vincolata</b>  |  |                     |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili   |  | -                   |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti  |  | -                   |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui  |  | -                   |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente  |  | -                   |
| Utilizzo altri vincoli   |  | -                   |
| <b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>  |  |                     |

**La parte accantonata pari ad euro 9.787.076,12 risulta così costituita:**

|   |              |
|---|--------------|
| Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione | 9.112.130,93 |
| Fondo Contenzioso                         | 194.312,13   |
| Polizza fidejussoria                      | 90.000,00    |
| Indennità di fine mandato Sindaco         | 5.836,62     |
| Fondo 10% alienazioni                     | 106.668,00   |
| Accantonamento per arretrati contrattuali | 127.211,46   |
| Altri accantonamenti                      | 150.916,98   |

La parte vincolata pari ad euro 5.053.700,52 risulta così costituita:

|  |              |
|--|--------------|
| DOTAZIONE DI BENI E STRUTTURE PER PROTEZIONE CIVILE  | 17.971,10    |
| MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO SEGNALETICA STRADALE  | 87.035,91    |
| CONTRIBUTI IN CAMPO SOCIALE DA QUOTA VINCOLATA GETTITO COMPARTECIPAZIONE IRPEF                   | 1.477,35     |
| LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E SISTEMAZIONE SCUOLE CON MUTUO CCDPP                                  | 12.609,71    |
| LAVORI PARCHEGGIO VIA GIRO DEI DEBITORI  | 1.890,30     |
| INCARICHI VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DELLO STATO        | 53.060,70    |
| TRASFERIMENTI A PRIVATI PER ATTIVITA' CULTURALI (CONTRIBUTO REGIONE)                             | 4.000,00     |
| INCENTIVI A DIPENDENTI SU LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAN DEL MONTE FINANZIATI CON CONTRIBUTO STATO | 1.776,01     |
| COMPENSI PER RILEVAZIONI STATISTICHE   | 1.813,22     |
| RIQUALIFICAZIONE URBANA PERIFERIE: PONTE ARMELLINA E CANAVACCIO                                  | 1.245.499,00 |
| LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PALESTRE (CONTRIBUTO STATO)                                 | 188,61       |
| LAVORI MARCIAPIEDE NODO DI SCAMBIO PARCHEGGIO S.LUCIA - VILLA MARIA                              | 7.355,35     |
| ROTATORIA CANAVACCIO CON ASSUNZIONE MUTUO  | 3.643,87     |
| MANUTENZIONE STRADE DIVERSE CON ASSUNZIONE MUTUO   | 2.055,82     |
| MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE                                     | 1.440,53     |
| LAVORI REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI URBINO PARCO DELLE CESANE                                   | 25.691,47    |
| LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE CON FONDI MINISTERO   | 1.697,74     |
| INCARICHI PER INDAGINI GEOLOGICHE PATRIMONIO   | 4.335,40     |
| SPESE FINANZIATE DA FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI  | 111.286,76   |
| DESTINAZIONE ENTRATE IMPOSTA DI SOGGIORNO  | 15.972,17    |
| INCARICHI PROFESSIONALI PER MICROZONAZIONE SISMICA   | 0,01         |

|  |              |
|--|--------------|
| INTERVENTI URGENTI PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (FINANZ.MINISTERO ) | 626.815,59   |
| TRASFERIMENTO REGIONE PER ACCOGLIENZA TURISTICA                            | 16.740,00    |
| TRASFERIMENTI PER PROGETTO RACCOLTA RIFIUTI                                | 92.202,25    |
| SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE              | 1.291.621,11 |
| PARCO AQUILONE - MUTUO CCDPP   | 400.000,00   |
| FONDI REGIONALI SOSTEGNO ACCESSO ALLOGGI                                   | 83.045,34    |

|  |            |
|--|------------|
| CONTRIBUTO REGIONE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO (vedi azione uscita n. 2332) | 17.577,33  |
| CONTRIBUTO REGIONE NODO DI SCAMBIO PARCHEGGIO S. LUCIA                       | 260.294,28 |
| ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO COMUNALE          | 65.000,00  |
| PROGETTO URBINO PER BENE EDUCARE AL BELLO                                    | 18.860,78  |
| INCARICO PER PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VOLPONI                | 20.813,00  |
| CESANE: REALIZZAZIONE CAMPO PRATICA GOLF                                     | 159.929,81 |
| REALIZZAZIONE PARCO AQUILONE   | 400.000,00 |

Non viene applicato avanzo al Bilancio di previsione 2022\_2024.

#### **Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, pertanto, ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011 la definizione di **società partecipata** è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Pertanto, in seguito a quanto sopra esposto e più in generale tenuto conto del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4, con riferimento all'esercizio 2018 entrano a far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino (GAP) le società a capitale pubblico/privato AMI SpA e Marche Multiservizi SpA, dando luogo alla seguente rappresentanza societaria:

• *Società controllate*

Le società controllate del comune di Urbino sono le seguenti:

| DENOMINAZIONE      | ATTIVITÀ                         | % PARTECIPAZIONE |
|--------------------|----------------------------------|------------------|
| Urbino Servizi Spa | Gestione Servizi Pubblici Locali | 100              |

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Urbino sono le seguenti:

| DENOMINAZIONE           | ATTIVITÀ   | % PARTECIPAZIONE |
|-------------------------|--|------------------|
| AMI Spa                 | Trasporto di passeggeri in aree urbane e suburbane   | 42,20            |
| Marche Multiservizi SpA | Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni | 3,99             |

Si precisa che nel sito dell'Ente è inserito il collegamento con i siti istituzionali delle Società di cui sopra nei quali sono pubblicati i dati relativi ai Bilanci, ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico (D.Lgs 33/2013).

Al fine di illustrare il processo di revisione che ha portato all'attuale assetto societario di cui al quadro sopra rappresentato, si fa presente quanto segue:



- in applicazione dell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 si è proceduto ad approvare il piano di razionalizzazione con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:  
URBINO SERVIZI SPA  
MEAGAS. NET SPA  
AMI SPA  
MARCHE MULTISERVIZI SPA;  
si è stabilita, invece, la dismissione prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e in caso di esito infruttuoso l'attivazione del diritto di recesso per la seguente società:  
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;
- in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 si è proceduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:  
URBINO SERVIZI SPA  
MEAGAS. NET SPA  
AMI SPA  
MARCHE MULTISERVIZI SPA;

con lo stesso atto di C.C. n. 78/2017 si è ribadita, invece, la dismissione in attesa della conclusione del processo di diritto di recesso avviato, in linea con il dettato dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, per la seguente società:

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.03.2018, è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA, atto che ha fatto seguito alla delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 22.11.2017;
- in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016, in ultimo, con proprio atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:  
URBINO SERVIZI SPA  
AMI SPA  
MARCHE MULTISERVIZI SPA

con la stessa delibera n. 76/2018 si è preso atto che la ricognizione effettuata, rispetto a quanto previsto nelle linee di indirizzo dell'atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni la cui adozione era fissata entro il 30/09/2017, ha registrato la modifica e l'integrazione del Piano di razionalizzazione avvenute con atto di indirizzo di Consiglio Comunale n. 99 assunto in data 22/11/2017 e con atto di approvazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2018 della proposta di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA;

per Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. (Società che promuove il turismo d'affari) nel piano di riassetto per la razionalizzazione delle società detenute da questo Comune in sede di analisi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 si conferma, come già rilevato nei processi di razionalizzazione in precedenza adottati, la cessione delle quote in quanto società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett. b) e un fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio 2013 - 2015 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies).

MODALITA' ADOTTATE NEL TEMPO IN SUCCESSIONE:

- *Alienazione*  
avviata la procedura ad evidenza pubblica;

la procedura si è conclusa senza alienazione;  
la procedura è stata avviata in data 17/07/2015 con Determinazione del Settore Economico Finanziario n. 51;

- *Esercizio del diritto di recesso*

la procedura si è conclusa negativamente;  
la procedura è stata avviata in data 10/10/2015 con PEC prot. 22780 e ribadita in data 19/06/2017 con PEC prot. n. 15618.

Nel frattempo, in data 17.07.2019, la società consortile Convention Bureau Terre Ducali ha provveduto a riformulare lo Statuto sociale approvando il nuovo testo, introducendo modifiche significative anche relativamente alla cessione di quote.

Dopo vari tentativi di alienazione e recesso andati a vuoto messi in atto dal Comune di Urbino per la cessione delle quote societarie, pari al 1,21% del capitale sociale detenuto nella Società Convention Bureau Terre Ducali Scrl, in data 12.11.2019 è stata acquisita agli atti di questo Comune la richiesta PEC prot. n. 33962 formulata dalla Società Farmacie Comunali Riccione SpA con sede in Riccione (RN) avente ad oggetto "Acquisto quote in vs. possesso della Società Convention Bureau Terre Ducali Scrl".

A seguito dell' esito della ricognizione di cui all'atto di Consiglio Comunale n. 130 del 23.12.2019, effettuata alla data del 31.12.2018, delle società in cui il Comune di Urbino detiene partecipazioni dirette e indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 e della delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Cessione quote di partecipazione societarie di Convention Bureau Terre Ducali SCRL detenute dal Comune di Urbino", si stabiliva di procedere tramite negoziazione diretta alla cessione delle stesse quote, pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA con sede in Riccione (RN) ad un prezzo di € 737,00.

Con determinazione n. 17 del 17.02.2020 del Settore Contenzioso - Contratti - Società Partecipate – ERP si è stabilito di procedere alla stipula dell'atto di compravendita finalizzato alla cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione S.p.A. per l'ammontare degli introiti finanziari pari ad € 737,00.

Con atto n. 47, serie 3S, registrato il 3.11.2020 presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Pesaro, si è proceduto al trasferimento definitivo delle quote in questione.

Anche Urbino Servizi Spa, con nota Prot. n. 761 del 07.12.2020, acquisita agli atti del Comune con Prot. 07.12.2020 del 07.12.2020, comunicava l'avvenuta cessione a titolo oneroso delle proprie quote di partecipazione, pari al 5,81% del capitale sociale detenuto in Convention Bureau Terre Ducali Scrl, alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA per l'importo di € 3.532,00, per tali motivi il Comune di Urbino cessava anche di avere una partecipazione indiretta nei confronti di Convention Bureau Terre Ducali Srl.

Con Delibera di Giunta n.237 del 23.12.2021 si approva il seguente elenco dei componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino":

- Urbino Servizi SpA - Società controllata dal socio unico Comune di Urbino
- Ami SpA - Società partecipata pubblico/privata

- Marche Multiservizi SpA - Società partecipata pubblico/privata
- A.A.T.O. n. 1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino– Ente strumentale partecipato
- ATO1 – PESARO E URBINO (ATA RIFIUTI) Assemblea territoriale d’Ambito- Ente strumentale partecipato
- Consorzio Urbino e il Montefeltro - Ente strumentale partecipato
- Amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello- Ente strumentale controllato
- Amministrazione del Legato Albani- Ente strumentale controllato
- Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino - Ente strumentale controllato
- Fondazione Carlo e Marise Bo – Ente strumentale partecipato
- AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali – Ente strumentale partecipato
- U.I.C. Urbino International Center - Ente strumentale partecipato
- Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO - Ente strumentale partecipato

Si fa presente che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono pubblicati nei siti internet dei relativi enti. Si allega elenco con l’indicazione dei relativi siti web istituzionali:

| URBINO<br>SERVIZI SpA  | AMI SpA  | A.A.T.O. n. 1<br>Marche<br>Nord  | ATO1 ATA Rifiuti   | Consorzio<br>Urbino e il<br>Montefeltro  | Amministrazione<br>e del legato<br>Albani e del<br>patrimonio del<br>Collegio<br>Raffaello   | Cappella del SS.<br>Sacramento   |
|--|--|--|--|--|--|--|
| <a href="http://www.urbinosevizi.it/">www.urbinosevizi.it/</a><br><a href="http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzettaamministrativa/amministrazione_trasparente/marche/societa_urbino_servizi_SPA/130_bilanci/">www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzettaamministrativa/amministrazione_trasparente/marche/societa_urbino_servizi_SPA/130_bilanci/</a> | <a href="http://www.amibus.it/viedoc.asp?co_id=12771">www.amibus.it/viedoc.asp?co_id=12771</a> | <a href="http://www.ato1acqua.marche.it">www.ato1acqua.marche.it</a><br><a href="http://www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/86">www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/86</a> | <a href="http://www.atarifiuti.pu.it">www.atarifiuti.pu.it</a><br><a href="http://www.atarifiuti.pu.it/lamministrazione/albo-pretorio/delibere-assemblea-di-ambito/anno-2020/">www.atarifiuti.pu.it/lamministrazione/albo-pretorio/delibere-assemblea-di-ambito/anno-2020/</a> | <a href="http://www.urbinoeilmontefeltro.it/">www.urbinoeilmontefeltro.it/</a> | <a href="http://www.legatoalbanini.it/">www.legatoalbanini.it/</a><br><a href="http://www.legatoalbanini.it/statuto-legato-albani/">www.legatoalbanini.it/statuto-legato-albani/</a> | <a href="http://www.cappellamusicaleurbino.it/">www.cappellamusicaleurbino.it/</a> |
| Fondazione Carlo e Marise Bo   | AMAT   | UIC Urbino International Center  | Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO  | Marche Multiservizi SpA  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
| <a href="http://www.fondazionebo.it">www.fondazionebo.it</a> | <a href="http://www.amatmarche.net">www.amatmarche.net</a> | <a href="http://www.urbinointernazionale.org/">www.urbinointernazionale.org/</a> | <a href="http://www.sitiunesco.it/">www.sitiunesco.it/</a> | <a href="http://www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo">www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo</a> |  |
|--|--|--|--|--|--|